



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

Ordinanza n. 6 del 15 febbraio 2023

**Misure riguardanti il riuso dei materiali litoidi e lignei derivanti dagli eventi catastrofici del
26 novembre 2022 e misure relative ad ulteriori interventi emergenziali**

VISTO il decreto legislativo n. 1/2018 recante “*Codice della protezione civile*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, l’articolo 163;

CONSIDERATO che dalle prime ore del 26 novembre 2022 il territorio dell’Isola di Ischia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone, causando vittime, dispersi, l’allagamento e l’isolamento di diverse località e l’evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell’Isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

VISTA l’OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 recante primi interventi urgenti di protezione civile che affida al Commissario delegato il coordinamento:

- a) degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell’articolo 2 della citata OCDPC n. 948 per l’espletamento delle attività il Commissario delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

Stato, nonché individuare uno o più soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTE le OCDPC n. 951 dell'11 dicembre 2022 e n. 954 del 24 dicembre 2022;

VISTO il decreto legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n.9;

PRESO ATTO della disposizione di ARPAC n. 119 del 7 dicembre 2022, con la quale si rappresenta l'avvenuta costituzione di un gruppo di lavoro per fornire il supporto alla struttura commissariale ed ai comuni dell'isola nella gestione dell'emergenza;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 3 dicembre 2022, e, in particolare l'art. 5, che autorizza l'AMCA, quale soggetto attuatore, ad avvalersi della SMA Campania SPA, società in house della Regione, per le attività logistiche e trasportistiche anche al fine di incrementare il numero di mezzi e uomini necessari, e dell'ARPAC per ogni attività di supporto tecnico-scientifico nella gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO indispensabile procedere con la pulizia delle aree pubbliche e private dalla ingente quantità di materiali litoidi e vegetali depositati, riutilizzando i materiali recuperabili nonché intervenire tempestivamente ad evitare che, in assenza di opportune azioni, si determini un evidente rischio ambientale ed igienico-sanitario causato dalla permanenza dei materiali nelle aree pubbliche e private;

VISTO l'art. 3, comma 1, della richiamata OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, contenente le deroghe puntuali al decreto legislativo n. 3 aprile 2006, n. 152 nonché alle *“leggi e disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza”*;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe al decreto legislativo n. 152 del 2006 previste dalla citata ordinanza n. 948 al fine di realizzare punti di raggruppamento dei materiali lignei e litoidi da cedere gratuitamente in attuazione dei principi dell'economia circolare e di provvedere alla gestione e rimozione tempestiva di tali materiali per garantire la sicurezza della popolazione e secondo i principi del minimo impatto ambientale;



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

CONSIDERATI gli esiti delle interlocuzioni con ARPAC e ISPRA volte a verificare la sussistenza di ipotesi percorribili di circolarità nella gestione dei detriti e dei fanghi, nonché i contenuti della riunione tenutasi in data 16 dicembre 2022 con il Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica, l’ISPRA, la Regione Campania, la SMA Campania S.p.A., l’ARPAC e l’AMCA;

VISTA l’Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 20 dicembre 2022 che ridefinisce le azioni di AMCA quale soggetto attuatore;

CONSIDERATO che nella Relazione rimessa dal soggetto attuatore recante *“Prima definizione della pericolosità del territorio del Comune di Casamicciola Terme”*, approvata con Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 30/12/2022, il ripristino dei muri a secco (cosiddette “parracine”) è inserito fra gli interventi che possono contribuire a mitigare le condizioni di rischio idrogeologico;

VISTA l’Ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 26 gennaio 2023, recante *“Designazione del soggetto attuatore SMA Campania Spa per i primi interventi di riduzione del rischio residuo, costituzione del Gruppo di lavoro tecnico e proroga di termini”* e, in particolare l’articolo 1, comma 2 che individua tra le attività da svolgere da parte del soggetto attuatore SMA il *“trasporto dei materiali detritici presso i siti di deposito temporaneo già individuati o da individuare, da parte del Commissario delegato e dei Sindaci dell’isola di Ischia. L’allestimento dei siti sarà effettuato da AMCA, ai sensi delle disposizioni contenute nell’ordinanza n. 3/2022, per essere messi a disposizione di SMA”* e il *“Recupero dei rifiuti nel rispetto dei principi esposti dell’art.1 comma 2 dell’Ordinanza n.3 del 20 dicembre 2022 e nell’ottica dell’attuazione di azioni di economia circolare, nei limiti possibili sulla base degli indirizzi e delle indicazioni della Conferenza speciale dei servizi di cui al successivo art. 5”*;

RITENUTO opportuno, in armonia con i principi europei dell’economia circolare, prevedere procedure per individuare materiali lignei e litoidi non classificati come rifiuti allo scopo di consentirne il riuso;

RICHIAMATI integralmente i principi cui sono ispirate *le attività di gestione dei detriti e dei fanghi* di cui all’art. 1 dell’Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 20 dicembre 2022 e, in



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

particolare la *“tutela e valorizzazione dell’ambiente, in particolare terreno e marino, relativamente al riuso, riciclo, prevenzione, preparazione per il riutilizzo, recupero, riduzione al minimo del conferimento in discarica e del trasporto dei detriti e dei fanghi”*;

CONSIDERATA la provenienza dei materiali litoidi e lignei oggetto della presente ordinanza, che per la loro origine da ambienti naturali e per la loro reale fruibilità anche per più utilizzi, possono considerarsi come materiali esclusi dalle disposizioni contenute nella parte IV del D.Lgs. 152 del 2006;

VISTE le note ARPAC acquisite al prot. n. 524E/CD/ISCHIA del 13.02.2023 e n. 544E/CD/ISCHIA del 15.02.2023 che forniscono le indicazioni per la gestione dei materiali ed il loro allontanamento, anche attraverso la riduzione dei volumi di roccia in frazioni più piccole da svolgersi nel punto di raccolta presso il parcheggio del Rarone;

PRESO ATTO che con le suddette note l’ARPAC ha inteso limitare l’uso del parcheggio sopra citato come punto di raggruppamento e sito di riduzione dei massi voluminosi, e che pertanto tale sito può essere utilizzato solo per attività che non prevedono giacenze prolungate dei materiali;

VISTO lo scambio di note prot. 274U/CD/ISCHIA del 27/12/2022, 9U/CD/ISCHIA del 2/1/2023 e 35E/CD/ISCHIA del 4/1/2023, in base alle quali il Soprintendente dell’Ente Pio Monte della Misericordia ha autorizzato l’utilizzo delle aree esterne al Complesso di proprietà del medesimo ente, sito in Casamicciola, per lo stoccaggio dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali del 26 novembre 2022;

DATO ATTO che i richiamati eventi meteorologici del 26 novembre 2022, hanno determinato la frana che ha interessato la scarpata lato mare lungo la ex SS270 - Isola Verde (via Tommaso Morgera) al km 26 + 100 e Casa Cantoniera, nel comune di Casamicciola Terme;

DATO ATTO che la strada ex SS 270, nell’ambito del sistema di arterie stradali ad anello che garantisce la connessione tra i Comuni dell’Isola di Ischia, rappresenta il tratto viario di più agevole e rapida percorribilità per il collegamento tra il Comune di Casamicciola Terme e quelli limitrofi di Lacco Ameno, Forio e Ischia, assumendo altresì particolare rilevanza strategica in quanto principale arteria per il raggiungimento dell’unico presidio ospedaliero presente



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

sull'Isola, ubicato nel Comune di Lacco Ameno, e che pertanto il ripristino delle condizioni di sicurezza della predetta strada riveste intervento di indifferibile urgenza;

RITENUTO di dover assicurare il coordinamento degli interventi emergenziali e garantire, per il tramite della Città Metropolitana di Napoli, gestore della strada, il ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto di strada interessato dalla frana, al fine di consentire il regolare transito veicolare e pedonale;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 17/12/2022;

VISTI gli esiti delle conferenze speciali dei servizi del 29/12/2022, 10/1/2023, 23/1/2023 e 6/2/2023, relativamente agli interventi previsti dall'ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 17/12/2022;

RITENUTO di dover avviare le procedure per verificare la fattibilità del progetto denominato "*Opere di completamento alla portualità turistica presso il porto di Casamicciola Terme*", trasmesso dal Comune in data 26/01/2023, approvato con Delibera di Giunta del Comune di Casamicciola Terme n. 112 del 19/09/2013;

CONSIDERATO che la realizzazione di tale infrastruttura di completamento del porto turistico, e in particolare la vasca di colmata, potrebbe consentire il riuso dei materiali litoidi derivanti dalla frana, e oggetto di stoccaggio provvisorio sui siti appositamente allestiti;

VISTO il *Contratto di Accordo Quadro per i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva per il ripascimento e manutenzione pluriennale delle spiagge nonché per la difesa dei litorali dell'isola di Ischia (NA)*, sottoscritto in data 15.07.2021, Rep. 48, fra il Comune di Lacco Ameno, quale ente capofila dei Comuni dell'Isola, e la società PROGER SpA, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Ischia al n. 31783;

RITENUTO di dover istituire un Tavolo tecnico permanente per l'accelerazione e il coordinamento degli interventi di ripristino degli allacci delle utenze private e pubbliche ai servizi elettrico, idrico, telefonico e delle altre reti e sottoservizi, che, a seguito degli eventi catastrofici del 26/11/2022, risultano interrotti o comunque danneggiati e che sono stati oggetto di numerose



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

riunioni e interlocuzioni tra gli enti gestori dei relativi servizi, il Comune di Casamicciola e la struttura commissariale;

DISPONE

Articolo 1
(Valore delle premesse e principi)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. In coerenza con i principi di economia circolare ed in attuazione di quanto previsto all'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 20 dicembre 2022, i materiali litoidi risultanti dal movimento franoso e dagli allagamenti verificatisi a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato l'Isola di Ischia dal 26 novembre 2022, sono destinati prioritariamente ad azioni di riuso e riutilizzo, ed in particolare di ripristino, ampliamento o nuova realizzazione di muri a secco con materiali litoidi (cd. parracine), aventi funzione di protezione dai fenomeni franosi ed alluvionali ed utili, quindi, alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico.
3. In coerenza con i principi di economia circolare e in attuazione di quanto previsto all'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 20 dicembre 2022, i materiali lignei, fra i quali tronchi e rami, caduti o trascinati dalla frana a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato l'Isola di Ischia dal 26 novembre 2022, sono destinati prioritariamente all'utilizzo a fini energetici o all'impiego per piccoli interventi, anche di protezione e contenimento da eventi meteorologici, quali, a titolo di esempio, palizzate per frenare i movimenti franosi.
4. I materiali litoidi e lignei di cui alla presente ordinanza per i quali è possibile il riuso e il riutilizzo, per la loro origine ed utilità si considerano esclusi dalla Parte IV del D. Lgs. 152 del 2006. In caso di dubbio circa la qualifica dei materiali per la loro origine e natura, il soggetto attuatore richiede il supporto tecnico-scientifico dell'ARPAC ai fini dell'esatta qualificazione del materiale.
5. In caso di carenza di domande per le finalità di cui ai commi 2 e 3, il comune di Casamicciola potrà consentire l'utilizzo dei materiali litoidi e lignei anche per usi ornamentali o rifiniture quali pareti in pietra a vista, stradelli di accesso, giardini pubblici ed altri usi consentiti,



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

prioritariamente nel territorio del Comune stesso, ovvero per la parte eccedente anche in favore di altri Comuni dell'Isola.

Articolo 2
(Soggetti destinatari e procedure per la cessione gratuita dei materiali)

1. Al fine di dare concreta attuazione al principio dell'economia circolare e del riuso e di introdurre disposizioni in favore della popolazione dell'isola, i materiali di cui all'articolo 1 sono raccolti e gestiti da AMCA con le modalità di cui all'articolo 5 e possono essere ceduti gratuitamente, previa richiesta con le modalità di cui all'articolo 3, ai proprietari di immobili, sia a destinazione abitativa che produttiva, nel Comune di Casamicciola Terme, con priorità per coloro che hanno subito danni a causa degli eventi emergenziali del 17 agosto 2017 o del 26 novembre 2022.
2. Per i fini di cui al comma 1, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, il Comune di Casamicciola Terme provvede alla pubblicazione di un avviso pubblico, contenente le modalità di presentazione della domanda, i criteri di priorità ai sensi della presente ordinanza, i limiti quantitativi massimi concedibili, le tempistiche per l'utilizzo dei materiali e le misure di controllo per il loro corretto utilizzo, dando ampia diffusione e pubblicità alla misura, anche a mezzo di pubbliche affissioni.
3. Il Comune di Casamicciola Terme, esaminata la documentazione allegata alla richiesta secondo i criteri di cui all'articolo 3, e accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'utilizzo dei materiali, adotta il provvedimento di cessione gratuita dei materiali ai richiedenti con cadenza massimo quindicinale, sulla base delle domande pervenute e dei criteri di priorità contenuti nell'avviso.
4. L'istruttoria delle istanze di cessione dei materiali è svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle istanze, per ognuna delle scadenze indicate al comma 3, sino ad esaurimento dei materiali idonei alla cessione gratuita.
5. I provvedimenti di cessione dei materiali, corredati dalla descrizione della tipologia del materiale e delle quantità concesse per ogni richiedente, sono comunicati dal Comune ai beneficiari e ad AMCA. Quest'ultima provvede ad informare i beneficiari sulla data e le



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

modalità di ritiro dei materiali presso l'area di raccolta provvisoria, seguendo l'ordine indicato nei provvedimenti adottati. Il ritiro dei materiali, in considerazione delle indicazioni fornite da ARPAC con le note di cui in premessa, deve avvenire tempestivamente al fine di garantire la continua fruibilità del sito di raccolta. In caso di mancato ritiro dei materiali nei termini indicati senza giustificato motivo, i materiali sono ceduti ai richiedenti successivi in ordine cronologico.

6. I materiali sono ceduti per l'utilizzo da parte dei beneficiari finalizzato all'uso privato degli stessi, non possono essere ceduti ad alcun titolo da parte dei beneficiari e non possono essere oggetto di attività aventi fini di lucro.
7. Ove previsto dalla disciplina urbanistico edilizia vigente, il beneficiario è tenuto a munirsi delle autorizzazioni di legge necessarie per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 della presente ordinanza. In tal caso, il ritiro dei materiali di cui al comma 5 è subordinato al rilascio delle autorizzazioni da parte del Comune di Casamicciola Terme.
8. Le attività di cui al presente articolo non dovranno essere svolte nei giorni di allerta meteorologica.

Articolo 3
(Modalità di cessione gratuita dei materiali litoidi)

1. La cessione gratuita dei materiali litoidi è subordinata all'impegno, da parte dei soggetti richiedenti, ad effettuare operazioni di ripristino, ampliamento o nuova realizzazione di muri a secco (cd. parracine), aventi funzione di protezione dai fenomeni franosi ed alluvionali ed utili alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico.
2. La documentazione da allegare con la richiesta dei materiali deve contenere la descrizione sommaria delle modalità di ripristino, ampliamento o nuova realizzazione delle parracine, con la quantificazione stimata dei volumi in mc necessari per l'esecuzione dell'intervento e la localizzazione dello stesso, corredata da allegati fotografici.
3. Alla richiesta è allegato l'impegno ad ultimare gli interventi relativi alle parracine entro il termine indicato nell'istanza approvata dal Comune e a dare comunicazione al Comune di Casamicciola al termine dell'esecuzione dei lavori.



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

4. Ove l'intervento richieda il previo rilascio di autorizzazioni urbanistiche o edilizie il progetto può essere presentato successivamente al provvedimento di cessione dei materiali da parte del Comune di Casamicciola Terme; il ritiro dei materiali, in tali casi, è subordinato all'ottenimento delle relative autorizzazioni. La progettazione tiene conto delle più moderne tecniche di ingegneria naturalistica al fine di migliorare il complessivo assetto idraulico ed idrogeologico dell'isola.

Articolo 4
(Modalità di cessione gratuita dei materiali lignei)

1. La cessione gratuita dei materiali lignei è riservata ai nuclei familiari residenti nel Comune di Casamicciola Terme, ed è subordinata all'impegno, da parte dei richiedenti, all'utilizzo a fini energetici o per altri usi relativi alla lavorazione dei tronchi, rami e materiali vegetali per realizzare piccoli interventi di protezione e contenimento da eventi meteorologici, quali, a titolo di esempio, palizzate per frenare movimenti franosi.
2. La documentazione da allegare alla richiesta di cessione dei materiali di cui al comma 1 deve contenere la descrizione sommaria delle modalità con le quali i materiali lignei saranno utilizzati, ove impiegati per la realizzazione di interventi di protezione.
3. Il Comune di Casamicciola Terme, esaminata la documentazione allegata alla richiesta, e accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'utilizzo dei materiali, adotta il provvedimento di cessione dei materiali con le modalità di cui ai commi da 2 a 5 dell'art. 2 della presente ordinanza, sino ad esaurimento dei materiali idonei alla cessione gratuita.
4. I materiali sono ceduti per l'utilizzo da parte dei beneficiari finalizzato all'uso privato degli stessi, non possono essere ceduti ad alcun titolo da parte dei beneficiari e non possono essere oggetto di attività aventi fini di lucro.



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

Articolo 5
(Definizione della procedura di gestione dei materiali)

1. Al fine di garantire la loro corretta gestione, la cessione gratuita dei materiali risultanti dal movimento franoso e dagli allagamenti verificatisi a seguito degli eventi alluvionali avviene con le modalità di cui agli articoli 3 e 4. Nel caso in cui, al momento della raccolta o del conferimento dei materiali, insorgano dubbi circa la loro qualifica, il soggetto attuatore AMCA provvede a richiedere l'intervento di ARPAC per un supporto tecnico scientifico finalizzato all'identificazione degli stessi anche attraverso l'analisi puntuale del materiale. Nel caso in cui all'esito di tale identificazione il materiale dovesse essere qualificato quale rifiuto, dovrà trovare applicazione la disciplina vigente in materia.
2. Al fine di mitigare gli eventuali effetti sulle matrici ambientali e minimizzare il rischio, l'area di raggruppamento dei materiali litoidi e lignei e di riduzione dei volumi in frazioni più piccole, è allestita secondo le indicazioni fornite dall'ARPAC e allegate alla presente ordinanza.

Articolo 6
(Definizione attività del soggetto attuatore AMCA)

1. Il soggetto attuatore AMCA, già individuato dalle Ordinanze del Commissario delegato n.1 del 3 dicembre 2022 e n.3 del 20 dicembre 2022, al fine di perseguire i principi di cui all'art. 1, provvede a:
 - a) allestimento di un'area per la riduzione dei materiali, previo conferimento e raggruppamento degli stessi, all'interno del parcheggio del Rarone nel Comune di Casamicciola Terme, tenendo conto delle indicazioni di cui alla nota ARPAC in data 15/2/2023 acquisita al prot. n. 524E/CD/ISCHIA fatto salvo quanto disposto dal comma 2;
 - b) asportazione e trasporto alle aree di raggruppamento dei materiali lignei e litoidi dei materiali;
 - c) operazioni di riduzione dei volumi di roccia per i materiali litoidi che lo richiedano, gestione dei residui di lavorazione;



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

- d) raggruppamento dei materiali litoidi e lignei all'interno delle aree individuate, al fine di consentire la miglior gestione logistica per ciascun materiale e la massima sicurezza per gli operatori e per i soggetti beneficiari al momento della cessione agli stessi dei materiali;
 - e) organizzazione delle modalità di cessione, con consegna sul posto, ai soggetti beneficiari dei materiali, in base ai provvedimenti trasmessi dal Comune di Casamicciola Terme, secondo quanto disposto dall'art.2.
2. Tenendo conto degli accordi conclusi con il Pio Monte della Misericordia di cui in premessa, e di quanto prescritto dall'ARPAC con nota acquisita al prot. n. 524E/CD/ISCHIA del 13.02.2023, al fine di consentire l'eventuale giacenza prolungata dei materiali litoidi e lignei, anche finalizzata alle operazioni di riduzione dei volumi di cui al comma 1, lettera (a), viene individuata "l'area C" del sito del Pio Monte della Misericordia, che dovrà essere allestita da AMCA tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni fornite da ARPAC.
 3. Il soggetto attuatore si impegna per tutta la durata delle attività di cessione gratuita dei materiali ad allestire le aree ed a svolgere le attività secondo le modalità indicate dall'ARPAC ai sensi dell'articolo 5.
 4. Tutte le attività, ed in particolare le operazioni di riduzione volumetrica dei materiali litoidi, sono svolte riducendo al minimo eventuali impatti sulle matrici ambientali quali suolo, acque ed atmosfera.
 5. I materiali litoidi e lignei di cui all'articolo 1 possono essere conferiti sulle aree di raggruppamento anche dal soggetto attuatore SMA Campania, in esito alle attività di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 26 gennaio 2023.
 6. L'AMCA provvede ad allestire le aree di raggruppamento con le più idonee attrezzature, utili allo scarico ed alla raccolta dei materiali conferiti; in particolare provvede anche a recintare le aree al fine di evitare l'accesso da parte di personale non autorizzato e per garantire la sicurezza dei cittadini, prevedendone la custodia.
 7. L'AMCA, entro sette giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza di cui all'art. 9, trasmette alla struttura commissariale la documentazione relativa alle modalità con le quali attua quanto previsto dalle disposizioni ivi contenute. Entro i successivi sette giorni, l'AMCA avvia tutte le attività previste.



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

8. I soggetti attuatori AMCA e SMA svolgono le rispettive attività di competenza in base al principio di massima e leale collaborazione, allo scopo di assicurare la complementarità degli interventi, il supporto reciproco ove ne emerga la necessità, con la comune finalità di realizzare in sinergia tutte le azioni e gli interventi per i quali sono stati individuati quali soggetti attuatori.

Articolo 7
(monitoraggio e controllo)

1. Il Commissario Delegato svolge un costante monitoraggio sulle attività svolte da AMCA ai sensi della presente ordinanza. A tal fine AMCA integra la documentazione trasmessa settimanalmente alla struttura commissariale, prevista all'art. 8 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 20 dicembre 2022, con un report dei materiali consegnati per tipologia e quantità.
2. Il Comune di Casamicciola Terme ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale l'elenco dei provvedimenti di cessione indicando il numero di soggetti con le tipologie e quantità di materiali ceduti a titolo gratuito.
3. SMA Campania comunica con cadenza quindicinale i materiali conferiti ad AMCA per le finalità di cui alla presente ordinanza.
4. Il Comune di Casamicciola Terme può disporre verifiche, anche a campione, sull'effettivo utilizzo dei materiali ceduti come da richiesta dei soggetti beneficiari. In caso di uso diverso dei materiali i beneficiari corrispondono al Comune di Casamicciola Terme il valore di mercato dei materiali ricevuti e non utilizzati per le finalità di cui alla presente ordinanza.

Articolo 8
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione delle lavorazioni e dei servizi di cui alla presente ordinanza sono riconosciuti ad AMCA i rimborsi dei costi sostenuti per documentate spese di trasporto, raggruppamento e riduzione di volume dei materiali o altre spese comunque strettamente connesse all'attuazione delle varie fasi della presente ordinanza. I costi sono calcolati applicando il prezzario



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

regionale della Regione Campania per ogni singola voce di costo. L'onere trova copertura nell'ambito dell'importo già indicato nel piano degli interventi.

Articolo 9
(Intervento di riuso dei materiali per il progetto di completamento della portualità del Comune di Casamicciola)

1. Anche al fine di favorire il riuso dei materiali derivanti dalla frana del 26 novembre 2022, si dispone l'avvio della procedura finalizzata a verificare la fattibilità del progetto denominato "*Opere di completamento alla portualità turistica presso il porto di Casamicciola Terme*", trasmesso dal Comune in data 26/01/2023.
2. Il progetto di cui al comma 1, con gli elaborati approvati con Delibera di Giunta del Comune di Casamicciola Terme n. 112 del 19/09/2013, è sottoposto all'esame della Conferenza speciale dei servizi, istituita ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 26/1/2023, integrata con un rappresentante della Capitaneria di Porto, un rappresentante della Direzione trasporti della Regione Campania e un rappresentante dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno, al fine di acquisire in via preliminare indirizzi, pareri ed eventuali prescrizioni utili per la revisione del progetto definitivo dell'intervento.
3. Acquisite le conclusioni della Conferenza speciale dei servizi di cui al comma 2, il Comune di Casamicciola Terme provvede alla revisione del progetto definito dell'intervento, conferendo entro 15 giorni dalla conclusione delle Conferenza eventuali incarichi professionali con procedure d'urgenza e avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 3 dell'OCDPC 948/2022 al fine di giungere in tempi rapidi alla definizione del progetto e alla realizzazione dell'intervento. In alternativa, previa intesa con la Regione Campania e con il Comune di Lacco Ameno quale comune capofila dei Comuni dell'isola, il comune di Casamicciola Terme potrà far ricorso all'Accordo quadro stipulato in data 15.07.2021 fra il Comune di Lacco Ameno, quale capofila dei Comuni dell'Isola, e la società PROGER SpA finalizzato ai servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva per il ripascimento e manutenzione pluriennale delle spiagge nonché per la difesa dei litorali dell'isola di Ischia.



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

4. Subordinatamente all'esito positivo della Conferenza dei servizi di cui al comma 2, l'intervento troverà copertura finanziaria nell'ambito del Piano degli interventi del Commissario delegato, ovvero nel Piano del Commissario straordinario di cui all'art. 5-ter del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n.9.

Articolo 10

(Intervento di messa in sicurezza del costone in frana prospiciente la SS 270)

1. Sulla base delle decisioni assunte dalla Conferenza dei servizi del 6 febbraio 2023, la Città metropolitana di Napoli è nominata soggetto attuatore per la sola progettazione definitiva dell'intervento di messa in sicurezza del costone in frana prospiciente la SS 270. Il progetto definitivo dovrà essere trasmesso al Commissario delegato entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, per essere sottoposto all'approvazione della Conferenza speciale dei servizi di cui all'art. 6 dell'ordinanza n. 2 del 17/12/2022.
2. Il Commissario delegato e il Commissario prefettizio del Comune di Casamicciola Terme, fatti salvi gli accertamenti riguardanti i profili di responsabilità connessi al movimento franoso del costone di cui al comma 1, promuovono iniziative finalizzate ad ottenere il consenso dei privati proprietari degli immobili sovrastanti il costone in frana, allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi. In mancanza di consenso, si provvederà ad attivare le necessarie procedure espropriative e di occupazione d'urgenza e ogni altra iniziativa necessaria, finalizzata a garantire l'urgente realizzazione dell'intervento.

Articolo 12

(Istituzione Tavolo tecnico permanente società sottoservizi)

1. Al fine di accelerare e coordinare gli interventi relativi al ripristino degli allacci delle utenze private e pubbliche ai servizi elettrico, idrico, telefonico, delle reti di telecomunicazioni, di quelle del gas e dell'impianto di pubblica illuminazione è istituito un tavolo tecnico



IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

permanente con i rappresentanti delle società di gestione interessate: E-distribuzione, EVI Spa, Telecom, Open Fibere Italgas-Ischia Reti gas e Edison Gren Energy.

2. Il tavolo tecnico è presieduto dal Vice Commissario, che ne stabilisce le convocazioni, l'ordine del giorno e le modalità di verbalizzazione degli incontri, invitando ove lo ritenga utile i tecnici o i rappresentanti, oltre che della struttura commissariale, degli enti territoriali, dei soggetti attuatori e dei comitati dei cittadini, individuati con le stesse modalità di cui all'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 26 gennaio 2023.

Articolo 12
(Pubblicazione)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, e ai Sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana e agli altri soggetti destinatari delle disposizioni in essa contenute.
2. La presente ordinanza è pubblicata sul sito *web* istituzionale www.sismaischia.it e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Commissario Delegato
On. Avv. Giovanni Legnini